



Non bisogna fare un'altra Chiesa, bisogna fare una Chiesa diversa... (Papa Francesco)

GUIDA DIOCESANA AL SINODO



Sinodo dei Vescovi (2021-2023)

Il Sinodo dei Vescovi è un'occasione per tutta la Chiesa per ripensare se stessa e mettersi in ascolto dello Spirito Santo per camminare sulle vie della sinodalità.

Lo scopo del sinodo non è di produrre altri documenti, ma di ispirare le persone a sognare la Chiesa che siamo chiamati ad essere. (Vademecum del Sinodo).

Il 10 Ottobre 2021 Papa Francesco ha avviato questo processo che porterà i Vescovi ad incontrarsi nell'anno 2023 per celebrare il Sinodo sulla sinodalità dal titolo: "Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione". Tutte le Chiese locali del mondo sono state chiamate ad avviare un processo sinodale per mettersi in ascolto della voce del Popolo di Dio e rispondere alla domanda fondamentale:

UNA CHIESA SINODALE, ANNUNCIANDO IL VANGELO, "CAMMINA INSIEME": COME QUESTO "CAMMINARE INSIEME" SI REALIZZA OGGI NELLA VOSTRA CHIESA PARTICOLARE? QUALI PASSI LO SPIRITO CI INVITA A COMPIERE PER CRESCERE NEL NOSTRO "CAMMINARE INSIEME"?

Scopo di questa consultazione è:

- Fare memoria di come lo Spirito ha guidato il cammino della Chiesa nella storia e come ci chiama oggi
- Vivere un processo ecclesiale partecipativo ed inclusivo perché tutti abbiamo occasione di esprimersi e essere ascoltati
- Riconoscere ed apprezzare la ricchezza e la varietà dei doni e dei carismi che lo Spirito elargisce
- Sperimentare modi partecipativi di esercitare la responsabilità nell'annuncio del Vangelo e nell'impegno per il mondo
- Esaminare come nella Chiesa vengono vissute la responsabilità, il potere e le strutture, facendo emergere pregiudizi e prassi distorte per convertirle
- Accreditarne la comunità cristiana come soggetto credibile e partner affidabile in percorsi di dialogo sociale, guarigione, riconciliazione, inclusione, partecipazione, ricostruzione della democrazia, promozione della fraternità e amicizia sociale
- Rigenerare le relazioni tra i membri delle comunità cristiane
- Favorire la valorizzazione e l'appropriazione dei frutti delle recenti esperienze sinodali ai vari livelli

Il Sinodo dei Vescovi è il punto di convergenza del dinamismo di ascolto reciproco nello Spirito Santo, condotto a tutti i livelli della vita della Chiesa (*cfr. Discorso del Santo Padre Francesco nella commemorazione del 50° anniversario dell'istituzione del Sinodo dei Vescovi, 17 ottobre 2015*).



L'articolazione delle differenti fasi del processo sinodale renderà così possibile l'ascolto reale del Popolo di Dio e si garantirà la partecipazione di tutti al processo sinodale. Non è solo un evento, ma un processo che coinvolge in sinergia il Popolo di Dio, il Collegio episcopale e il Vescovo di Roma, ciascuno secondo la propria funzione.

Cammino sinodale Italiano (2021-2025)

Nel nostro paese la Conferenza Episcopale Italiana ha pianificato un Cammino sinodale che non solo ci prepara al Sinodo dei Vescovi del 2023, ma proseguirà oltre con un percorso di ricezione delle sue conclusioni per camminare insieme sulla sinodalità fino al 2025.

Fase Narrativa

La fase narrativa è costituita da un biennio in cui viene dato spazio all'ascolto e al racconto della vita delle persone, delle comunità e dei territori. Nel primo anno (2021-22) vengono rilanciate le proposte della Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi per la XVI Assemblea Generale Ordinaria; nel secondo anno (2022-23) la consultazione del Popolo di Dio si concentrerà su alcune priorità che saranno individuate dall'Assemblea Generale della CEI del maggio 2022.

Fase Sapienziale

La fase sapienziale è rappresentata da un anno (2023-24) in cui le comunità, insieme ai loro pastori, s'impegheranno in una lettura spirituale delle narrazioni emerse nel biennio precedente, cercando di discernere "ciò che lo Spirito dice alle Chiese" attraverso il senso di fede del Popolo di Dio. In questo esercizio saranno coinvolte le Commissioni Episcopali e gli Uffici pastorali della CEI, le Istituzioni teologiche e culturali..

Fase Profetica

La fase profetica culminerà, nel 2025, in un evento assembleare nazionale da definire insieme strada facendo. In questo convenire verranno assunte alcune scelte evangeliche, che le Chiese in Italia saranno chiamate a riconsegnare al Popolo di Dio, incarnandole nella vita delle comunità nella seconda parte del decennio (2025-30).

La nostra diocesi ha aperto la Fase Narrativa (fase di ascolto) Domenica 17 Ottobre 2021 con la celebrazione presieduta da S. Emin. Card. Gualtiero Bassetti (leggi articolo) che ha detto:



Il "tempo di grazia" del Sinodo – così l'ha definito Papa Francesco – è l'occasione che viene data a tutti noi, pastori e popolo di Dio, di ritrovarci insieme, in cammino, per riflettere sul modo di essere Chiesa dopo il Concilio Vaticano II. Una sfida alla quale siamo chiamati tutti a partecipare e dalla quale non possiamo tirarci fuori.

Si tratta di un'impresa che va oltre le nostre forze? Noi, che spesso siamo come i due discepoli del vangelo di oggi, che invece di avere lo sguardo e il cuore di Gesù, guardano al proprio piccolo orticello, riusciremo in questo compito? Vale la pena provarci, e soprattutto, occorre in primo luogo pregare. Pregare tutti, pregare con fede, pregare perché non si debba dire che abbiamo sprecato la nostra occasione, l'occasione di una vita!

In tutte le parrocchie della diocesi la Domenica di Cristo Re (ultima domenica dell'anno liturgico) prende avvio l'animazione dei gruppi sinodali con la lettura durante le



Celebrazioni Eucaristiche della Lettera del Vescovo e la consegna a tutti i fedeli dell'Invito al Sinodo.

Gruppi sinodali per il discernimento comunitario

I gruppi sinodali sono il luogo privilegiato dell'ascolto. Per partecipare al sinodo si può avviare un gruppo sinodale nella propria realtà, con i propri amici oppure unirsi ad un gruppo esistente.

Avviare un gruppo sinodale

Tutti possono partecipare alla consultazione sinodale: sacerdoti e laici, praticanti e non praticanti, vicini e lontani, battezzati e non battezzati. Questa fase di ascolto che parte "dal basso" costituisce il cantiere sul quale tutta la Chiesa si metterà in discernimento.

1. Riflessione e preghiera

Iniziare a rispondere personalmente alle domande del sinodo, per fare memoria e lasciarsi illuminare sulle esperienze che vissute. Su sito internet www.camminosinodaleperugia.it verranno pubblicati dei sussidi per meditare sui temi del sinodo e per animare i gruppi sinodali.

2. Crea il tuo gruppo sinodale

I gruppi sinodali possono nascere in qualunque realtà:

- un gruppo parrocchiale che già frequenti, gruppo giovani, catechismo, movimento ...
- una riunione parrocchiale o di unità pastorale che dà avvio al processo sinodale ...
- la tua famiglia o insieme ad altre famiglie, per sognare la chiesa del futuro ...
- i tuoi amici o colleghi, una serata che diventa un gruppo sinodale ...
- con chiunque!

Tutti i gruppi sinodali che intendono partire dovranno contattare o mandare una comunicazione all'equipe sinodale per permettere il coordinamento e la formazione. Invitiamo altresì a contattare il proprio parroco o la parrocchia più vicina (si veda la Mappa sinodale sul sito www.camminosinodaleperugia.it) per coordinarsi con i gruppi della propria Unità Pastorale o parrocchia.

3. Avvia il discernimento comunitario nel gruppo

Da Novembre 2021 ad Aprile 2022 il gruppo dovrà riunirsi con la cadenza preferita e ascoltare le esperienze e le considerazioni di tutti rispondendo alle domande del sinodo.

Si usa la **modalità del gruppo di discernimento comunitario**:



- a. **Partire da uno Spunto di riflessione:** può essere un brano del Vangelo, un documento del Magistero, un film, un'opera d'arte ...;
- b. **Proporre una o più domande del Sinodo:** fare una scelta in base al tipo di gruppo, nelle pagine seguenti trovate tutte le domande;
- c. **Prime risposte in piccoli gruppi (6-10 persone):** ciascuno a giro risponde alla domanda / alle domande proposte, solo ascoltando, senza commentare le risposte altrui
- d. **Secondo giro di condivisione sulle risposte altrui:** dopo un attimo di silenzio, ognuno sottolinea quello che lo ha colpito delle risposte degli altri, perché il sinodo è ascoltarsi! dobbiamo ascoltare quello che gli altri dicono!
- e. **Riflessione libera finale:** cosa ci ha voluto dire lo Spirito Santo?

Ogni gruppo dovrà avere un coordinatore, che oltre a condurre le varie fasi dell'ascolto, dovrà provvedere a segnare quanto emerso in un resoconto che dovrà essere inviato direttamente all'equipe diocesana oppure al coordinatore della propria unità pastorale.

4. Sintesi del cammino fatto

Il percorso di ciascun gruppo potrebbe esaurirsi in qualche incontro episodico oppure proseguire per diversi incontri riflettendo su vari temi proposti nelle 10 domande. Ciò che è importante è che non si perda il frutto del lavoro fatto!

Perciò il coordinatore del gruppo dovrà sintetizzare le esperienze e i frutti del discernimento comunitario in un documento di massimo 3 pagine da consegnare entro Aprile 2022 al coordinatore della propria unità pastorale oppure direttamente all'equipe diocesana

Nuclei tematici e domande per favorire l'ascolto

I momenti di ascolto e confronto hanno sempre come orizzonte di riferimento la domanda fondamentale proposta dal Sinodo universale:

Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel "camminare insieme" che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?

Per dare ancora più concretezza a questa domanda di fondo ci si confronta su alcune domande più specifiche, inserite nei dieci nuclei tematici.



I - COMPAGNI DI VIAGGIO

Nella Chiesa e nella società siamo sulla stessa strada fianco a fianco.

- Qual è la nostra esperienza di Chiesa?
- Ci sentiamo accompagnati nella nostra vita, nelle fatiche e nelle speranze?
- La Chiesa riesce ad essere la casa di tutti?
- Secondo te chi viene lasciato ai margini del cammino della Chiesa e perché?
- Che cosa è di ostacolo, che cosa impedisce o frena nella Chiesa la possibilità di camminare insieme e di camminare insieme con tutti?

II - ASCOLTARE

L'ascolto è il primo passo, ma richiede di avere mente e cuore aperti, senza pregiudizi.

- Ci sentiamo ascoltati nella Chiesa?
- Che cosa vuol dire ascoltare e come la comunità ecclesiale può ascoltare veramente?
- Che cosa bisogna ascoltare?
- L'ascolto della parola di Dio e l'ascolto della vita delle persone quanto secondo te vanno insieme?
- Che cosa impedisce l'ascolto e che cosa lo favorisce? In questo tempo particolare della pandemia la Chiesa è stata capace di ascoltare?

- Che spazio ha la voce delle minoranze, delle persone emarginate e degli esclusi?

III - PRENDERE LA PAROLA

Tutti sono invitati a parlare con coraggio e parresia, cioè integrando libertà, verità e carità.

- Come promuoviamo all'interno della comunità e dei suoi organismi uno stile comunicativo libero e autentico, senza doppiezze e opportunismi?
- Cosa permette o impedisce di parlare con coraggio, franchezza e responsabilità nella nostra Chiesa locale e nella società?
- Quanto e come riusciamo a dire quello che ci sta a cuore in ordine alle questioni della vita della Chiesa e della vita del territorio che condividiamo con tutti?

IV - CELEBRARE

"Camminare insieme" per la Chiesa è possibile solo se si fonda sull'ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell'Eucaristia.

- Come la preghiera e la liturgia ispirano le decisioni più importanti nella vita della comunità, gli atteggiamenti e le iniziative di più ampia condivisione.
- Che cosa significa la celebrazione dell'Eucaristia nella vita della



comunità ecclesiale e nella nostra personale?

- Che cosa è cambiato nel modo di percepire e di vivere la liturgia nel tempo della pandemia?
- Come promuoviamo la partecipazione attiva di tutti i fedeli alla liturgia?

V - CORRESPONSABILI NELLA MISSIONE

La sinodalità è a servizio della missione della Chiesa, a cui tutti i suoi membri sono chiamati a partecipare.

- Quale riteniamo sia la missione specifica della Chiesa? Ci sentiamo parte di questa missione e in che senso?
- In che modo ogni battezzato è chiamato a partecipare alla missione della Chiesa? Cosa impedisce ai battezzati di essere attivi nella missione? Quali aree di missione stiamo trascurando?
- Come la vita di carità, le iniziative di solidarietà e la catechesi, sono vissute quale elemento costitutivo della missione della Chiesa?
- In che modo la Chiesa aiuta i suoi membri a vivere il loro servizio alla società in modo missionario?

VI - DIALOGARE NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ

Il dialogo è un cammino di perseveranza, che comprende anche

silenzi e sofferenze, ma capace di raccogliere l'esperienza delle persone e dei popoli.

- C'è spazio per il dialogo nella vita della comunità ecclesiale? Possono esserci visioni diverse e a quale livello?
- Che cosa vuol dire dialogare nella Chiesa? Quanto l'esperienza delle persone e dei popoli trova accoglienza in essa?
- La Chiesa può imparare da altre istanze della società: il mondo della politica, dell'economia, della cultura e dell'arte, la società civile, i poveri e i più fragili...?
- Quali relazioni, quali esperienze di dialogo e di impegno condiviso si possono costruire con credenti di altre religioni e con chi non crede?

VII - CON LE ALTRE CONFESIONI CRISTIANE

Il dialogo tra cristiani di diversa confessione, uniti da un solo battesimo, ha un posto particolare nel cammino sinodale.

- Si conoscono le comunità cristiane presenti sul territorio?
- Quali rapporti si intrattengono o sono da intrattenere con loro?
- Quali ambiti riguardano e quali le difficoltà?



VIII - AUTORITÀ E PARTECIPAZIONE

Una Chiesa sinodale è una Chiesa partecipativa e corresponsabile.

- Ci sentiamo parte della comunità ecclesiale e se no perché?
- Di cosa possiamo o dobbiamo sentirci corresponsabili nella vita della Chiesa?
- Qual è il rapporto tra autorità e corresponsabilità che vediamo nella vita della comunità ecclesiale?
- Come viene esercitata l'autorità e come si promuove l'assunzione di responsabilità da parte dei fedeli?
- Che cosa ha insegnato il tempo della pandemia riguardo alla collaborazione e alla corresponsabilità nella vita della comunità?

IX - DISCERNERE E DECIDERE

In uno stile sinodale si decide per discernimento, sulla base di un consenso che scaturisce dalla comune obbedienza allo Spirito.

- Che cosa vuol dire discernere e discernere insieme? Perché è importante nella vita della Chiesa?
- Come si prendono le decisioni all'interno della comunità ecclesiale? Come si promuove la partecipazione alle decisioni?

- Quale attenzione è data alla trasparenza dei processi decisionali?

X - FORMARSI ALLA SINODALITÀ

La spiritualità del camminare insieme è chiamata a diventare principio educativo per la formazione della persona umana e del cristiano, delle famiglie e delle comunità.

- Come ci si può formare a "camminare insieme" in tutti i contesti di vita?
- Nella vita della Chiesa ci si preoccupa di formare le persone che rivestono ruoli di responsabilità per renderle più capaci di "camminare insieme"?
- Ascoltarsi a vicenda e dialogare, come si può migliorare questa formazione?

Riferimenti e Formazione

È stata costituita una equipe sinodale a servizio della comunione tra le varie realtà e della partecipazione alla consultazione sinodale.

Il referente diocesano del cammino sinodale è *Don Calogero Di Leo*, direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano.

Segreteria del Sinodo

Telefono: 379 29 65 712

Email: camminosinodale@diocesi.perugia.it

Sito web: www.camminosinodaleperugia.it



CAMMINO SINODALE
Arcidiocesi di Perugia – Città della Pieve

